



**COMUNE DI CLES**  
PROVINCIA DI TRENTO

Ufficio Messi Comunali  
Servizio Segreteria  
info@comune.cles.tn.it  
Tel: 0463 662000

Cles, 04 marzo 2021

**Egredi rappresentati delle liste civiche  
Siamo Cles e Insieme per Cles**

Prot. n. 4537/2021

**OGGETTO: risposta ad interpellanza dd 19/02/2021 riguardante l'aggiornamento del sito web comunale e adeguamento al linguaggio di genere.**

In merito all'interpellanza in oggetto, rispondo alle articolate considerazioni trattando i temi secondo l'esposizione dei proponenti e rimanendo a disposizione per ulteriori eventuali chiarimenti.

Il sito è perfettamente aggiornato per quanto riguarda il Consiglio e la Giunta, salvo che per la pubblicazione dei curriculum della maggior parte dei consiglieri e consigliere, assessori e sindaco, fra cui anche i proponenti e le proponenti che non hanno ancora fatto pervenire i curriculum aggiornati, pur essendo stati sollecitati dagli uffici, salvo la consigliera Gasperetti che lo ha fornito solo dopo la firma dell'interpellanza.

Le Commissioni Consiliari invece non sono effettivamente aggiornate perché riportano ancora i nominativi della scorsa consiliatura, così come denominazioni superate o addirittura soppresse. È assolutamente necessario quindi che giungano le scuse mie e dell'Amministrazione per non aver presidiato tale importante questione, così come il richiamo al personale responsabile a tali controlli che al momento della presente risposta ha comunque già proceduto alle correzioni necessarie. Ritengo tuttavia che tale questione sia anche di competenza del Presidente del Consiglio a cui fanno ampiamente riferimento le Commissioni. Trovo quanto meno indelicato da parte Sua, infatti, firmare questa interpellanza visto che avrebbe potuto e forse anche dovuto agire concretamente ai fini dell'aggiornamento in questione.

Le Consulte non sono state rinnovate solo per l'avvento della pandemia che ancora ci vieta espressamente di organizzare fisicamente le riunioni e quindi i seggi elettorali in presenza. Il sito riportava effettivamente i nomi dei componenti e delle componenti delle scorse consulte che però erano scadute a tutti gli effetti. Tali nominativi quindi sono stati immediatamente rimossi. Appena possibile però organizzeremo le fasi operative di rinnovo delle Consulte, ma se in tarda primavera o al massimo in estate non sarà stato possibile ricostituire questi organismi, si dovrà necessariamente procedere al loro rinnovo avvalendosi di videoconferenze.

I servizi e le attività comunali, invece, sono già presenti sul sito. Non vi è nemmeno alcuna disparità di aggiornamento fra sito e canali social rispetto ai contenuti proposti, ma le differenze

c.p.



Indirizzo: Corso Dante, 28 – C.A.P. 38023 – Cles (TN)  
Web: [www.comune.cles.tn.it](http://www.comune.cles.tn.it) – Telefono: 0463-662000 – Fax: 0463-662009  
e-mail: [info@comune.cles.tn.it](mailto:info@comune.cles.tn.it) – PEC: [info@pec.comune.cles.tn.it](mailto:info@pec.comune.cles.tn.it)  
Codice Fiscale: 00316390228 – Partita I.V.A.: 00104260229



COMUNE DI CLES  
PROVINCIA DI TRENTO

sostanziali stanno nell'immagine, nella grafica e quindi nella capacità comunicativa. Sui social i contenuti sono più appariscenti e visibili e rimangono per più tempo, ma tutta la parte istituzionale, le informazioni sugli uffici, modulistica, normative, atti, discipline, regolamenti, link, recapiti e quant'altro sono presenti esclusivamente sul sito web che rimane la principale e più completa interfaccia con l'utenza.

Per quanto riguarda l'utilizzo del linguaggio di genere informo che la modulistica e i documenti ufficiali del Comune di Cles sono già adeguati da tempo a tale principio. Vi sono margini di miglioramento invece sulle comunicazioni interne ed esterne che ci impegniamo ad adeguare meglio possibile con i giusti accorgimenti in collaborazione anche con i responsabili dei diversi Servizi. Ritengo tuttavia che debba iniziare un'evoluzione nel nostro modo di esprimerci auspicando però che ci giungano in soccorso indicazioni ufficiali più efficaci per evitare l'ulteriore appesantimento dell'espressione istituzionale e l'affiorare di non augurabili reazioni repulsive.

Trovo comunque doveroso sostenere l'ampio, lungo e doloroso processo che conduce alla parità di genere che è tutt'altro che raggiunta, per quanto si siano fatti importanti passi in avanti anche proprio per l'applicazione di norme molto discusse e combattute. La stessa equilibrata composizione del nostro Consiglio Comunale è figlia di una reazione che i gruppi hanno applicato, nella composizione delle liste, all'imbarazzante carenza di donne nel Consiglio uscente e quindi di una sensibilità che sta evidentemente crescendo anche nei cittadini, cittadine, elettori ed elettrici. Ma vi posso confermare come questa sensibilità stia prendendo piede anche in organismi minori in cui non vi sarebbe l'obbligo formale della rappresentanza di genere (gruppi di lavoro, realtà associative, enti privati, ecc.) in cui comunque si cerca progressivamente di garantire il maggior equilibrio possibile.

Non ho dubbi sulla necessità di combattere tutte le disparità fra persone e le categorizzazioni stereotipate quale processo di evoluzione continua della nostra civiltà europea e italiana in particolare. D'altronde in una società in continua evoluzione come la nostra con importanti innesti esterni è quanto mai necessario dare solide fondamenta a tutti i principi di parità, primo fra tutti quello di genere che rimane ancora troppo poco compreso e condiviso.

Pur condividendo la necessità di utilizzare qualunque strategia per combattere la violenza di genere che sta raggiungendo livelli di asprezza intollerabili che spiccano naturalmente nel femminicidio, ma che si coniugano anche in espressioni subdole di sottomissione che rimangono sottotraccia, ritengo che quella del linguaggio di genere possa essere un'arma a tale scopo, di marginale efficacia. Non intendo comunque sminuirne l'importanza soprattutto perché la nostra meravigliosa lingua italiana pecca evidentemente di maschilismo in molte espressioni che privilegiano la declinazione maschile su quella femminile. Tuttavia altre lingue fra cui quella inglese che per la sua struttura molto austera e tecnica non ha tale problema, non risolvono il problema della disparità e della violenza di genere. Ribadire comunque, anche nel linguaggio che certe importanti mansioni sociali non sono appannaggio solo del genere maschile oltre che riservare attenzione al genere femminile, rimane un allenamento mentale che potrà portare buoni frutti.

c.p.



Indirizzo: Corso Dante, 28 – C.A.P. 38023 – Cles (TN)  
Web: [www.comune.cles.tn.it](http://www.comune.cles.tn.it) – Telefono: 0463-662000 – Fax: 0463-662009  
e-mail: [info@comune.cles.tn.it](mailto:info@comune.cles.tn.it) – PEC: [info@pec.comune.cles.tn.it](mailto:info@pec.comune.cles.tn.it)  
Codice Fiscale: 00316390228 – Partita I.V.A.: 00104260229



COMUNE DI CLES  
PROVINCIA DI TRENTO

Sono convinto quindi che quello che si può fare vada fatto e che l'arricchimento della lingua italiana da parte delle Autorità ufficiali preposte, debba prevedere aggiornamenti sensati di tale tenore piuttosto che il mero sdoganamento di terminologie straniere traducibilissime anche in italiano. Ritengo tuttavia opportuno che siano le stesse componenti del Consiglio Comunale a farci sapere se intendono farsi chiamare Consiglieri o Consigliere, Assessora o Assessore, così da consentirci di rispettare appieno e senza indugio la sensibilità personale di ognuna. Sarà poi compito e impegno di tutti i colleghi e colleghe applicare tali indicazioni.

Per quanto concerne l'utilizzo del sito web allo scopo di comunicare dati, informazioni e provvedimenti rispetto alla gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19, faccio notare che in occasione della prima ondata il Comune di Cles ha ampiamente utilizzato il sito per indicare ai cittadini e cittadine le corrette modalità di comportamento durante il cosiddetto "lockdown" totale. Vi erano pubblicate le buone prassi comportamentali, le precauzioni e le strette indicazioni normative allora e parzialmente oggi in vigore. Io stesso ho pubblicato due video con cui ho ritenuto di portare informazioni e incoraggiamento alla popolazione in una fase di totale disorientamento che sono stati anche molto apprezzati.

Oggi la situazione è completamente diversa. Le buone prassi sono consolidate e i dati che vengono comunicati sono parziali e carenti, non contemplano i ricoverati e i deceduti, mentre i guariti vengono automaticamente tolti dalle liste così da non riuscire a mantenere il conteggio complessivo che rimane in capo alla Provincia e all'APSS. Non ci sono inoltre maggiori informazioni che sia opportuno dare alla cittadinanza se non mantenere il sito costantemente aggiornato sulle innumerevoli Ordinanze del Presidente della Provincia e i molti DPCM che spesso dialogano solo parzialmente, le discipline sulle zone colorate a cui siamo di volta in volta soggetti e poco altro. Tutte le informazioni queste che sono consultabili proprio sul sito del Comune di Cles attraverso la sezione "Coronavirus" presente nella pagina principale. Da qui si accede alla sezione più completa del sito della Provincia dove si possono ottenere tutte le informazioni costantemente aggiornate. Ritengo che sovrapporsi, interpretare i dati o dare indicazioni possa essere solo fonte di equivoci e fraintendimenti.

Non escludo comunque di ricorrere nuovamente a comunicazioni ufficiali del Sindaco anche attraverso brevi video per far pervenire alla popolazione appelli, richiami o sostegno morale a seconda dell'evoluzione della pandemia. Auspico di poterlo fare quanto prima riferendomi alla gestione della auspicatissima campagna vaccinale di massa a cui vorremmo poterci dedicare quanto prima.

Ritenendo di aver trattato tutte le tematiche poste nell'interpellanza, rimango a disposizione e porgo distinti saluti.



Il Sindaco  
Arch. Ruggero Mucchi

c.p.

